

# Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 381 - 23 LUGLIO 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

## Ftse Mib sotto l'ombrellone

Se da un lato il governo Renzi sta vivendo un'estate calda alle prese con il lento iter parlamentare delle riforme, il Ftse Mib è alle prese con l'area dei 21000 punti, a caccia di nuovi spunti per prendere una direzione dopo l'interruzione del rally degli scorsi mesi. Un sguardo a quali certificati possono sfruttare l'incertezza



# Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Agli amanti dei ricorsi storici non sarà sfuggita la ricorrenza del 21 luglio, giorno in cui esattamente due anni fa Piazza Affari imboccò prepotentemente la via del ribasso arrivando a perdere in 53 giorni circa 6000 punti, ossia più del 30% del proprio valore. Decisamente meglio andò lo scorso anno, con un rimbalzo di 4300 punti in 52 giorni dai minimi storici del 24 luglio a 12362 punti. Inevitabile dunque far correre la mente alle scorribande del FTSE Mib degli ultimi due anni e preoccuparsi di cosa potrà accadere questa estate, preannunciata da un brusco calo delle quotazioni dai massimi di inizio giugno e già caratterizzata da un ritorno di fiamma della volatilità. L'ipotesi di distribuzione sui principali indici americani e sul Dax scoraggia le prese di posizione rialziste per i prossimi mesi ma le cartucce a disposizione delle Banche centrali potrebbero modificare il quadro tecnico al punto da far perdere il treno ai più timorosi. In questo contesto si collocano i certificati analizzati in questo numero, sia nell'Approfondimento dedicato alle emissioni da tenere sotto osservazione per l'estate e per i mesi a venire, sia nel Punto Tecnico, focalizzato su una nuova serie di Bonus Plus con scadenza dicembre che introducono il concetto di bonus garantito alla scadenza a fronte di una condizione applicata al rimborso del nominale. La ricerca di un adeguato compromesso tra rischio e rendimento ha portato gli investitori a guardare sempre più frequentemente alle strutture note come Phoenix, ovvero delle emissioni con opzione di rimborso anticipato che in più prevedono un flusso cedolare condizionato e indipendente dall'esito della rilevazione. Uno dei primi Phoenix proposti sul mercato italiano, ad oggi legato a doppio filo al maggior produttore mondiale dell'acciaio, è il Certificato della settimana che troverete a pagina 9.

## Contenuti

4

### APPROFONDIMENTO

Ftse Mib alla ricerca di una direzione. I certificati per sfruttare questa fase di incertezza

8

### FOCUS NUOVA EMISSIONE

Le due big del settore bancario italiano protagoniste di un nuovo Bonus Autocallabile Cap

9

### CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Destino dell'Athena Phoenix su sei azioni europee tutto nelle mani di Arcelor Mittal

18

### PUNTO TECNICO

16 nuovi Bonus Plus firmati Unicredit per migliorare il rendimento nel breve termine

16

### BORSINO

Fixed Premium Athena, filotto di rimborsi... ma non per tutti

14

### NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Cedola per il Value Protection di RBS  
Sorpasso tra i leva fissa

# SE ANCHE BERLINO SCALA LA MARCIA...

La locomotiva tedesca rallenta e anche l'Europa rischia di fermarsi nuovamente dopo i deboli segnali di ripresa arrivati negli ultimi trimestri. Le tensioni geopolitiche che hanno tenuto banco nell'ultima settimana hanno in parte messo in secondo piano il campanello d'allarme lanciato dalla Bundesbank circa la brusca frenata dell'economia teutonica tra aprile e giugno. Archiviato il trionfo ai campionati del Mondo in Brasile, Berlino deve fare i conti con un la probabile battuta d'arresto del secondo trimestre dell'anno dopo l'inizio d'anno scintillante (+0,8% t/t nel primo quarter) per la prima economia dell'eurozona che da sola conta per il 29% della ricchezza totale dei 17 Paesi dell'area. La prima lettura sul Pil del secondo trimestre arriverà il 14 agosto, ma la Bundesbank prevedendo nel bollettino mensile di luglio una "scalata di marcia" da parte della congiuntura tedesca che probabilmente registrerà una crescita zero rispetto al primo trimestre. Frenata che ha riguardato soprattutto l'attività di costruzione in aprile e maggio dopo il boom dei mesi invernali (caratterizzati da una temperatura mite record che ha alimentato soprattutto l'attività edile). Rallentamento fisiologico che la stessa banca centrale tedesca aveva parzialmente preannunciato nei mesi scor-

si e dettato anche da effetti di calendario (meno giorni lavorativi complice il ponte del 1 maggio).

Non certo un fulmine a ciel sereno visti i deboli riscontri arrivati nelle scorse settimane dagli ordini industriali, produzione industriale e vendite al dettaglio. Inoltre settimana scorsa l'indice Zew sulle aspettative economiche in Germania è scivolato ai minimi da fine 2012 a quota 27,1 punti, registrando la settima flessione consecutiva proprio in scia alla riduzione dell'attività economica evidenziata negli ultimi mesi. Non si può ancora parlare di ritorno dello spettro recessione, anche perché le previsioni sono di una seconda metà dell'anno solida per la Germania con sia la stessa Bundesbank che il Fondo Monetario Internazionale (Fmi) che vedono un'espansione sostenuta del Pil quest'anno (+1,9% sia secondo la Buba che per il Fmi) e anche il prossimo.

A preoccupare è però il possibile circolo vizioso che potrebbe instaurarsi in Germania e nel vecchio continente intero. La debolezza delle economie vicine alla Germania, come Francia e Italia, sta infatti frenando gli ordini industriali tede-

schi e quindi l'export potrebbe sostenere meno del previsto l'economia della potenza teutonica. La ricetta proposta alla Merkel dal Fmi è un maggior coraggio sul fronte degli investimenti pubblici per stimolare la crescita e sostenere indirettamente anche la zona euro in blocco. Secondo l'istituto di Washington la Germania potrebbe investire fino allo 0,5 per cento del Pil annuo in più per i prossimi quattro anni senza violare le regole di bilancio. Messaggio chiaro: meno rigore anche da parte di Berlino altrimenti tutta l'Europa rischia la stagnazione.



# FTSE MIB SOTTO L'OMBRELLONE... E OLTRE

Alle prese con l'area dei 21000 punti, l'indice di Piazza Affari è a caccia di nuovi spunti per prendere una direzione. Quali certificati possono sfruttare l'incertezza

Il governo Renzi a poche settimane dalla pausa estiva è alle prese con il tortuoso cammino delle riforme che possano dare fiato all'economia e ridare credibilità a un Paese che nel corso degli anni ha dimostrato di non aver mai saputo dare una vera svolta alle politiche economiche e fiscali. In questo senso il nuovo esecutivo sembra aver centrato almeno parzialmente i suoi obiettivi, ma la strada da percorrere appare ancora lunga e non priva di ostacoli. I tanto discussi "80 euro" in busta paga sono un primo e piccolo passo per cercare di rilanciare i consumi ma il nodo della disoccupazione non permette di fare previsioni rosee. I mercati finanziari in ogni caso hanno premiato il cammino, con il temuto spread tra le obbligazioni governative tedesche e quelle italiane sceso a 160 punti base stabilmente al di sotto della prima soglia di allarme dei 200 punti. Allo stesso tempo anche l'indice azionario ha recuperato punti verso le piazze finanziarie europee. Da inizio anno il FTSE Mib ha messo a segno un progresso del 10,36% contro il 2,58% del Dax tedesco e il 2,32% del Cac40 francese. Guardando il quadro tecnico, l'indice sta consolidando i massimi di periodo con un

movimento correttivo che al momento non sembra dare adito a ipotesi di profondi ribassi. Tuttavia, la stagionalità invita alla prudenza e soprattutto i ribassi estivi del 2011 sono ancora un ricordo vivo negli investitori che sotto l'ombrellone si sono ritrovati a fare i conti con giornate borsistiche da brivido. Secondo diversi analisti l'area dei 21000 punti dovrebbe contenere le velleità rialziste e l'ipotesi di distribuzione sui listini maggiori di Usa e Germania dovrebbe accentuare il desiderio di prese di profitto. Per chi non ha le idee chiare, vediamo quali certificati possono accompagnare gli investitori lungo i prossimi mesi.

## PER UN PUGNO DI PUNTI

Certificato della settimana di sette giorni fa, l'Autocallable Step Plus ha rilevato in apertura di seduta del 23 luglio il valore del FTSE Mib per l'ultima delle quattro date di rilevazione finalizzate al rimborso anticipato del nominale maggiorato di un coupon annuo a memoria del 9%. Sull'ottovolante per l'intera settimana che ha preceduto la data di rilevazione, così come da attese, con oscillazioni day by day anche prossime al 9%, il certificato ha toccato con un

dito il trigger dei 21018,29 punti necessari per l'autoestinzione alla vigilia della quarta osservazione, fermandosi però poco al di sotto. Dall'elevato delta in virtù dell'ampio rendimento potenziale ottenibile in caso di esercizio anticipato, il certificato è ora proiettato unicamente alla data di scadenza naturale del 23 luglio 2015 dove rimborserà i 100 euro nominali maggiorati della somma di cinque coupon annui del 9% ciascuno,

### Carta d'identità

NOME	<b>Autocallable Step Plus</b>
EMITTENTE	<b>Banca Aletti</b>
SOTTOSTANTE	<b>FTSE Mib</b>
STRIKE	<b>21018,29 punti</b>
BARRIERA	<b>85% - 17865,55 punti</b>
VALORE NOMINALE	<b>100 euro</b>
DATA OSSERVAZIONE	<b>23/07/2014</b>
COUPON	<b>36%</b>
TRIGGER	<b>100%</b>
COUPON FINALE	<b>9% ≥ Barriera</b>
	<b>45% ≥ Strike</b>
DATA VALUTAZIONE FINALE	<b>23/07/2015</b>
QUOTAZIONE SOTTOSTANTE AL 22/07	<b>Sedex</b>
	<b>20873 punti</b>
ASK AL 22/07	<b>117,15 euro</b>
ISIN	<b>IT0004619240</b>



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 23/07/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.191

  

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 23/07/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	102,85
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	116,55
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	115,10
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	115,10
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	112,55

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)



## Borsa in Diretta TV

La WebTV dei Trader

WWW.

Borsa in **Diretta TV**  
La WebTV dei Trader

In diretta tutti i  
**LUNEDÌ alle 17:30**

DOMANDE IN  
TRASMISSIONE

ANALISI  
OPERATIVE

DIRETTA CON I TRADER

OSPITI IN STUDIO



Scopri subito →

## È nata la nuova Web TV di BNP PARIBAS

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline pensato e dedicato ai trader e agli investitori italiani.

In ogni puntata saranno affrontati i temi e le storie più calde che guidano i mercati finanziari. Il tutto con un taglio operativo e pratico dato dalla partecipazione dei migliori trader italiani.

Gli spettatori possono inviare le proprie domande al conduttore della trasmissione durante la diretta. A rispondere ai quesiti saranno gli ospiti in studio e i trader in collegamento.

Seguici anche LIVE, o in differita ON-DEMAND, sul nostro sito dedicato

Borsa in **Diretta TV**

www.borsaindiretta.tv



**BNP PARIBAS** | La banca per un mondo che cambia

### Carta d'identità

NOME	<b>Autocallable Step Plus</b>
EMITTENTE	<b>Banca Aletti</b>
SOTTOSTANTE	<b>FTSE Mib</b>
STRIKE	<b>20786,68 punti</b>
BARRIERA	<b>75% - 15590,01 punti</b>
VALORE NOMINALE	<b>100 euro</b>
DATA OSSERVAZIONE	<b>16/12/2014</b>
COUPON	<b>36%</b>
TRIGGER	<b>100%</b>
COUPON FINALE	<b>9% ≥ Barriera</b> <b>36% ≥ Strike</b>
DATA VALUTAZIONE FINALE	<b>16/12/2014</b>
QUOTAZIONE	<b>Sedex</b>
SOTTOSTANTE AL 22/07	<b>20873 punti</b>
ASK AL 22/07	<b>121,60 euro</b>
ISIN	<b>IT0004657729</b>

pari cioè a 145 euro, in caso di rilevazione del valore di apertura dell'indice non inferiore ai 21018,29 punti iniziali; per valori inferiori, ma non alla barriera posta a 17865,55 punti, liquiderà il nominale maggiorato della "cedola finale plus", pari al 9%; per una rilevazione inferiore anche alla barriera seguirà infine il classico rimborso a benchmark, utilizzando il multiplo 0,004757 (i.e. se alla valutazione finale il FTSE Mib dovesse attestarsi a 12610,974 punti, in calo del 40% dallo strike iniziale, si riceverà un rimborso pari a 60 euro dato proprio dal prodotto tra il livello rilevato e il multiplo).

L'esito negativo della quarta rilevazione ha contribuito a far deprezzare il certificato di circa 4 euro rispetto al valore della vigilia e pertanto ad oggi, in virtù dei 117,15 euro di quotazione al Sedex – a fronte dei 20873 punti del FTSE Mib – è in grado di prospettare un rendimento del 23,77% subordinato alla capacità dell'indice di recuperare lo 0,7% più i dividendi che verranno staccati nel corso dell'anno. Viceversa, in caso di mancato aggancio allo strike iniziale, il rimborso di 109 euro fintanto che sarà tenuta la barriera dei 17865,55 punti limiterà il passivo al 7%.

### Carta d'identità

NOME	<b>Bonus Cap</b>
EMITTENTE	<b>Banca IMI</b>
SOTTOSTANTE	<b>FTSE Mib</b>
STRIKE	<b>19995,75 punti</b>
BARRIERA	<b>76% - 15196,77 punti</b>
VALORE NOMINALE	<b>100 euro</b>
MULTIPLO	<b>0,005001</b>
BONUS	<b>112%</b>
CAP	<b>112%</b>
DATA VALUTAZIONE FINALE	<b>15/01/2016</b>
QUOTAZIONE	<b>Cert-X</b>
SOTTOSTANTE AL 22/07	<b>20873 punti</b>
ASK AL 22/07	<b>102,8 euro</b>
ISIN	<b>IT0004981434</b>

## Carta d'identità

NOME	<b>Equity Protection Cap</b>
EMITTENTE	<b>Banca IMI</b>
SOTTOSTANTE	<b>FTSE Mib</b>
STRIKE	<b>15808,24 punti</b>
MULTIPLO	<b>0,06326</b>
PROTEZIONE	<b>90%</b>
VALORE NOMINALE	<b>1000 euro</b>
RIMBORSO MINIMO	<b>900 euro</b>
CAP	<b>130%</b>
DATA VALUTAZIONE FINALE	<b>23/11/2015</b>
QUOTAZIONE	<b>Sedex</b>
SOTTOSTANTE AL 22/07	<b>20873 punti</b>
ASK AL 22/07	<b>1174,45 euro</b>
ISIN	<b>IT0004865652</b>

### CONSOLIDAMENTO PER FINE ANNO

Per chi nutre un'aspettativa di consolidamento dei livelli correnti entro fine anno, un certificato gemello dell'AC Step Plus che ha mancato per un soffio il rimborso anticipato può rappresentare una valida soluzione di investimento di breve termine. Emesso a dicembre 2010 con durata quadriennale, il certificato rileverà il valore di apertura del FTSE Mib alla data del 16 dicembre 2014 per stabilire l'importo di liquidazione finale. Un livello non inferiore ai 20786,68 punti consentirà il rimborso di 136 euro, pari al nominale maggiorato di 4 coupon annui a memoria del 9%, mentre un fixing compreso tra lo strike iniziale e la barriera posta

## Carta d'identità

NOME	<b>Borsa Protetta con Cap</b>
EMITTENTE	<b>Banca Aletti</b>
SOTTOSTANTE	<b>FTSE Mib</b>
STRIKE	<b>15957,33 punti</b>
MULTIPLO	<b>0,00627</b>
PROTEZIONE	<b>100%</b>
VALORE NOMINALE	<b>100 euro</b>
RIMBORSO MINIMO	<b>100 euro</b>
CAP	<b>152%</b>
DATA VALUTAZIONE FINALE	<b>29/07/2016</b>
QUOTAZIONE	<b>Sedex</b>
SOTTOSTANTE AL 22/07	<b>20873 punti</b>
ASK AL 22/07	<b>118,25 euro</b>
ISIN	<b>IT0004785926</b>

a 15590,01 punti produrrà il rimborso di 109 euro per effetto della cedola plus; solamente al di sotto della barriera si seguirà il classico rimborso a benchmark. Quotato al Sedex 121,60 euro, il certificato propone pertanto un profilo di rendimento pari all'11,84% subordinato alla tenuta dei livelli correnti e pertanto è in grado di massimizzare tanto una prospettiva di andamento positivo dell'indice quanto di consolidamento. E' tuttavia sufficiente che il FTSE Mib non sia in grado di recuperare almeno parte dei 119 punti di dividendi che staccherà entro la scadenza per far scattare il rimborso dei 109 euro, con conseguente perdita del 10,36%. Un profilo di rischio rendimento simmetrico che invita alla prudenza.

## UN SALTO DI 18 MESI CON RETE DI PROTEZIONE

Guarda alla scadenza del 23 novembre 2015 con una prospettiva di rendimento del 10,69% conseguibile a condizione che l'indice FTSE Mib riesca a mantenersi per la data di valutazione finale a un valore almeno pari a 20550,71 punti, un Equity Protection Cap di Banca IMI che per prezzo e caratteristiche si colloca di diritto tra i migliori "ritardatari" del segmento. Emesso a novembre 2012 con strike iniziale pari a 15808,24 punti, il certificato liquiderà alla scadenza un importo pari al prodotto tra il multiplo 0,063258 e il valore rilevato dall'indice nel range di prezzo compreso tra 14227,41 e 20550,71 punti, rispettivamente corrispondenti a 900 e 1300 euro. Stabiliti minimi e massimi, il certificato non potrà dunque rimborsare più di 1300 euro, per via del cap, e meno di 900 euro, per effetto della protezione parziale del capitale. Ai valori correnti di 20873 punti, il rimborso teorico a scadenza sarebbe pertanto pari a 1300 euro, per una plusvalenza del 10,69% sui 1174,45 euro quotati al Sedex dal market maker. Un rendimento residuo pari all'1,19% si otterrebbe a fronte di una flessione dell'indice pari al 10% dai valori attuali, mentre una perdita pari al 10,05% si subirebbe a seguito di una correzione più sostanziosa (pari al 20%). In ogni caso

il rimborso protetto a 900 euro bloccherà le perdite in conto capitale al 23,37%.

## DI ESTATE IN ESTATE

Rimanendo in ambito di certificati a capitale protetto "ritardatari", il Borsa Protetta con Cap di Banca Aletti sul FTSE Mib offre interessanti spunti di investimento. Emesso a gennaio 2012 con strike iniziale pari a 15957,33 punti, il certificato proteggerà alla scadenza l'intero nominale per valori finali dell'indice inferiore allo strike e in più replicherà linearmente le sue performance positive fino ad un massimo di 152 euro. A fronte dei 20873 punti correnti, il rimborso teorico a scadenza ammonterebbe a 130,81 euro, per effetto del 30,81% di apprezzamento realizzato dallo strike e pertanto in virtù dei 118,25 euro quotati al Sedex il rendimento potenziale sarebbe del 10,62%. A differenza del precedente certificato di Banca IMI, la protezione integrale del capitale nominale consentirà di limitare le perdite al 15,43% in qualsiasi scenario anche fortemente negativo e dall'altro lato del grafico, di puntare a un rendimento massimo del 28,54% approfittando del cap spostato in avanti.

## PER GLI AMANTI DEI BONUS

E' tra i pochi Bonus Cap a barriera discreta sull'indice italiano a conservare ancora un rendimento potenziale annuo del 6% senza

### ANALISI SCENARIO AC STEP PLUS

Var % sottostante	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%
Prezzo Sottostante	10.436,75	14.611,45	16.698,80	18.786,15	20.873,50	22.960,85	25.048,20	27.135,55	31.310,25
Rimborso Certificato	50,21	70,29	109	109	136	136	136	136	136
P&L % Certificato	-58,71%	-42,19%	-10,36%	-10,36%	11,84%	11,84%	11,84%	11,84%	11,84%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

### ANALISI SCENARIO BONUS CAP

Var % sottostante	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%
Prezzo Sottostante	10.436,75	14.611,45	16.698,80	18.786,15	20.873,50	22.960,85	25.048,20	27.135,55	31.310,25
Rimborso Certificato	52,19	73,07	112	112	112	112	112	112	112
P&L % Certificato	-49,23%	-28,92%	8,95%	8,95%	8,95%	8,95%	8,95%	8,95%	8,95%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

### ANALISI SCENARIO EP CAP

Var % sottostante	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%
Prezzo Sottostante	10.436,75	14.611,45	16.698,80	18.786,15	20.873,50	22.960,85	25.048,20	27.135,55	31.310,25
Rimborso Certificato	900	924,29	1.056,34	1.188,38	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
P&L % Certificato	-23,37%	-21,30%	-10,05%	1,19%	10,69%	10,69%	10,69%	10,69%	10,69%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

### ANALISI SCENARIO BORSA PROTETTA CAP

Var % sottostante	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%
Prezzo Sottostante	10.436,75	14.611,45	16.698,80	18.786,15	20.873,50	22.960,85	25.048,20	27.135,55	31.310,25
Rimborso Certificato	100	100	104,65	117,73	130,81	143,89	152	152	152
P&L % Certificato	-15,43%	-15,43%	-11,50%	-0,44%	10,62%	21,68%	28,54%	28,54%	28,54%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

incrementare le perdite rispetto alla componente lineare in caso di violazione della barriera, il Bonus Cap di Banca IMI con scadenza 15 gennaio 2016. Il certificato, a tale data, liquiderà un importo fisso pari a 112 euro se il FTSE Mib sarà a un livello pari o superiore ai 15196,77 punti della barriera, diversamente un importo pari al prodotto tra il valore rile-

vato e il multiplo fisso 0,005. Quotato 102,8 euro al Cert-X, il certificato prospetta pertanto un rendimento potenziale dell'8,95% subordinato alla difesa del 27,20% di buffer fino alla scadenza. In caso di discesa oltre la barriera, come evidenziato dall'analisi di scenario, la perdita sarà allineata a quella dell'indice sottostante.

# UN BONUS AUTOCALLABLE CAP BANCARIO

**Le due big del settore bancario italiano protagoniste di un nuovo Bonus Autocallable Cap: Banca IMI è l'emittente mentre Unicredit è il sottostante**

Nuove nubi oscurano il cielo del settore bancario italiano. Infatti, mentre sembra frenare la caduta dei prestiti, che registrano rispetto allo scorso mese un calo del 2,2% rispetto al 3,1% di maggio, si apre una voragine sul fronte delle sofferenze. L'ABI ha infatti comunicato che a maggio 2014 queste hanno superato la soglia dei 168,5 miliardi in crescita di 2,2 miliardi sul mese precedente. A preoccupare maggiormente è sia il dato in crescita del 24% rispetto a maggio 2013 che il rapporto tra impieghi e sofferenze all'8,9%. Da qui prendono corpo le voci della possibile nascita di una "Bad Bank" italiana dove Unicredit e Intesa Sanpaolo potrebbero far confluire 133 miliardi di crediti incagliati o non esigibili.

Le due maggiori banche italiane sono anche le protagoniste di un nuovo Bonus Autocallable Cap, avviato al collocamento dal 21 luglio e fino al 19 settembre prossimo, che potrebbe aiutare a superare una fase di alta tensione sul settore. Più in particolare l'emissione è firmata Banca IMI, del gruppo Intesa Sanpaolo, e per i prossimi tre anni guarderà all'andamento del titolo Unicredit.

Entrando nei dettagli la struttura prevede uno scenario di rimborso a scadenza in linea con quello dei Bonus Cap, ovvero consentirà di beneficiare di un rimborso a Bonus, ovvero di 116,2 euro rispetto ai 100 euro nominali, qualora la barriera non risulti violata. Nello specifico, per questa emissione la soglia invalidante è posta al 65% dello strike – rilevato con la chiusura del titolo del 22 settembre - e verrà osservata solo alla data di valutazione finale del 18 settembre 2017. Una barriera di tipo discreta che consentirà di non doversi preoccupare di eventuali picchi di volatilità che portino il titolo a fare escursioni al di sotto di tale soglia. A questa poi sono state aggiunte nella struttura delle opzioni autocallable che consentiranno a ogni ricorrenza annuale di rientrare del capitale iniziale maggiorato di un premio annuo del 5,40%. Per attivare l'opzione sarà sufficiente che il titolo alle stesse date, di cui la prima al 16 settembre 2015, si trovi almeno al valore di strike.

Quindi o rimborso anticipato nel caso di un andamento laterale o positivo o rimborso Bonus a scadenza anche a fronte di un an-

Carta d'identità	
NOME	Bonus Autocallable Cap
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	Unicredit
BARRIERA	65%
TIPO BARRIERA	Discreta
COUPON	5,40%
DATE DI VALUTAZIONE	16/09/2015
	16/09/2016
	116,20%
DATA VALUTAZIONE FINALE	18/09/2017
SCADENZA	25/09/2017
QUOTAZIONE	Sedex o Cert-X
ISIN	IT0005039422

damento negativo purché contenuto entro il limite del 35%.

Un certificato che, pertanto, punta a offrire una protezione da moderati ribassi del titolo a scadenza e allo stesso tempo un rendimento annuo, pari al 5,4%, superiore ai tassi di mercato. Tuttavia va segnalato che il 35% sul comparto bancario potrebbe essere una soglia di moderata sicurezza anche se l'osservazione alla sola scadenza la rende più appetibile viste anche le quotazioni del titolo, che nonostante il recente recupero, rimangono ben distanti dai massimi storici.

# SI PIEGA MA NON SI SPEZZA

Il destino dell'Athena Phoenix su sei azioni europee è tutto nelle mani del maggior produttore mondiale dell'acciaio che ha dimezzato il proprio valore dall'emissione. Quali prospettive per i prossimi anni.

Tra i certificati di investimento più seguiti e apprezzati dagli investitori nell'ultimo anno e mezzo, cioè da quando i rendimenti obbligazionari hanno iniziato a scivolare fino a raggiungere i minimi storici, i Phoenix Certificates sono tra quelli che meglio riescono a generare quantomeno una prospettiva di flusso cedolare coerente con il rischio azionario a cui espongono. Sul mercato italiano se ne contano al momento 41, di cui ben 36 emessi a partire da marzo 2013, e nella maggior parte dei casi presentano un sottostante costituito da un basket "worst of" di azioni o indici che consente di migliorare le caratteristiche e il posizionamento dei livelli. Il funzionamento è assimilabile a quello delle emissioni di tipo Express, che prevedono la possibilità di ottenere il

rimborso anticipato del nominale a date prestabilite, con una variante rappresentata da un coupon potenziale che può essere incassato anche in assenza delle condizioni minime per l'autoestinzione. Tra i primi Phoenix ad essere proposti sul mercato italiano, a maggio 2011, quello strutturato da BNP Paribas su un basket worst of di 6 azioni europee non ha prodotto fin qui risultati incoraggianti. L'andamento pesantemente negativo di uno dei 6 titoli, la multinazionale dell'acciaio Arcelor Mittal, ha infatti condizionato la performance del certificato sin dalle prime settimane successive all'emissione, impedendo di fatto l'erogazione delle cedole previste semestralmente e zavorrando la quotazione sul Sedex. Al giro di boa rispetto alla scadenza massima dei sei anni, l'Athena Phoenix presenta tuttavia più di un motivo di interesse in virtù della sua valorizzazione sul mercato di Borsa Italiana. Cerchiamo di scoprire il perché, partendo dal riassunto del suo funzionamento. Emesso il 31 maggio 2011 a un prezzo di 740 euro, il certificato è legato a un basket di azio-

ni composto, oltre che dalla Arcelor Mittal, dalla tedesca Daimler (settore auto), le francesi Carrefour (grande distribuzione) e Axa (settore assicurativo), dall'olandese Philips (elettronica) e dalla nostra Intesa Sanpaolo (bancario). Ogni sei mesi a partire dal 30 novembre 2011 ha rilevato il valore di chiusura dei sei titoli e un fixing del "worst of", il peggiore

## SCHEMA DELLE RILEVAZIONI INTERMEDIE

Data	Worst of	Perf.	Cedola
30/11/2011	Arcelor Mittal	60,19%	NO
31/05/2012	Arcelor Mittal	48,22%	NO
30/11/2012	Arcelor Mittal	50,42%	NO
31/05/2013	Arcelor Mittal	42,71%	NO
02/12/2013	Arcelor Mittal	55,44%	NO
02/06/2014	Arcelor Mittal	48,30%	NO

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

## Carta d'identità

NOME	<b>Athena Phoenix</b>
EMITTENTE	<b>BNP Paribas</b>
SOTTOSTANTE	<b>Basket di azioni worst of</b>
BARRIERA	<b>60%</b>
VALORE NOMINALE	<b>1000 euro</b>
VALORE EMISSIONE	<b>740 euro</b>
DATE OSSERVAZIONE	<b>semestrali</b>
BARRIERA CEDOLA	<b>65%</b>
GEDOLA	<b>4%</b>
TRIGGER AUTOCALLABLE	<b>120%</b>
QUOTAZIONE	<b>Sedex</b>
WORST OF AL 21/07	<b>47,51%</b>
ASK AL 21/07	<b>656 euro</b>
ISIN	<b>NL0009805381</b>



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 22/07/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	78,15
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	9,09
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	57,85
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,48
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	63,50
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	6,07

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

**ATHENA PHOENIX , ARCELOR MITTAL AFFONDA IL BASKET**



FORTE BLOOMBERG

tra tutti, non inferiore al 65% dello strike iniziale avrebbe consentito lo stacco di una cedola pari al 4% ( 8% su base annua) – interamente compensabile con minusvalenze essendo reddito diverso – mentre una rilevazione non inferiore al 120% dello strike iniziale avrebbe permesso anche l'estinzione anticipata dello strumento con il rimborso dei 1000 euro nominali. Il pesante affondo subito dalla società nata nel 2006 con l'ac-

quisizione della francese Arcelor da parte dell'indiana Mittal Steel, ha fatto sì che alla prima data di rilevazione il worst of fosse già inferiore alla barriera del 65% ( dato il calo del 39,81%) e come illustrato dallo schema delle rilevazioni intermedie, la medesima situazione si è verificata anche nelle date successive. A questo punto, non essendo previsto l'effetto memoria delle cedole non percepite, rimangono in calendario sei rilevazioni – inclusa quella finale della scadenza – per un ammonta-

**DIVIDENDI STIMATI ARCELOR MITTAL**

	Dividendi	Dvd €
12/05/2015	0,20 Usd	0,147058824
12/05/2016	0,20 Usd	0,147058824
12/05/2017	0,20 Usd	0,147058824
Totale	0,60 Usd	0,441176471

ELABORAZIONE DATI BLOOMBERG

**PAYOFF ALLA SCADENZA**

Worst of > 65%	1040
60% < Worst of < 65%	1000
Worst of < 60% ( i.e. 47,51%)	750,02

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

**Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7**



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it)  
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

*Passion to Perform*



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it) e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-x markets 800 90 22 55.

**ANALISI DI SCENARIO ALLA SCADENZA**

	-40%	-25%	-10%	0%	10%	27%	40%
Arcelor Mittal	6,606	8,2575	9,909	11,01	12,111	13,9827	15,414
Phoenix	370	512,6	655	750	845	1000	1040
Saldo	-43,60%	-21,86%	-0,15%	14,33%	28,81%	52,44%	58,54%
Alpha	-3,60%	3,14%	9,85%	14,33%	18,81%	25,44%	18,54%

ELABORAZIONE DATI CEDLAB

re teorico del 24% che potrebbe essere incassato se Arcelor Mittal riuscisse a recuperare la soglia dei 15,06 euro, distante dai valori attuali di 11,01 euro di circa il 36%. Una missione tutt'altro che agevole, tenuto conto anche dell'impostazione grafica che attualmente segna ancora un trend negativo, che tuttavia potrebbe beneficiare nel medio periodo della rottura dei 12 euro per trovare la linfa necessaria per l'allungo. Il motivo per cui si è parlato finora solamente della società franco-indiana nell'ottica del worst of è dato dalla performance degli altri 5 titoli, tutti in territorio positivo compreso tra lo 0,50% di Carrefour e il 32% di Daimler:

ciò non toglie naturalmente che nei prossimi mesi possa esserci un avvicendamento tra i titoli.

**LA BARRIERA SI ABBASSA ALLA SCADENZA**

Dall'incasso al momento poco probabile delle cedole residue l'attenzione si sposta verso la scadenza naturale del 31 maggio 2017. A tale data, infatti, una rilevazione del worst of superiore al 65% dello strike iniziale farà scattare il rimborso di 1040 euro, un'osservazione compresa tra il 60% e il 65% la protezione dei 1000 euro nominali e solamente al di sotto della barriera del 60% il rimborso pari al nominale diminuito

dell'effettiva performance peggiore tra le sei ma con un fattore airbag pari al 200%. Per comprendere il meccanismo che

regolerà il rimborso al di sotto della barriera, ci affidiamo all'attuale performance di Arcelor Mittal, negativa del 52,49% dai 23,175 euro di emissione. Ipotizzando che sia questo il valore del worst of a scadenza, per calcolare l'importo di liquidazione si utilizzerà la seguente formula:

$$1000 \times \text{MAX} ( 0; 100\% - 2 \times ( 60\% - \text{worst performance} ) )$$

Ovvero

$$1000 \times ( 100\% - 2 \times ( 60\% - 47,51\% ) ) = 750,02 \text{ euro}$$

Quotato al Sedex circa 656 euro in lettera, il certificato prospetta pertanto un rendimento del 14,33% nel caso in cui alla scadenza Arcelor Mittal ( o in ogni caso il worst of) sia in ribasso del 52,49% dal valore di strike. Sarebbe sufficiente tuttavia un rialzo del 10%, per permettere il rimborso di 845 euro, ovvero una plusvalenza del 28,81%, mentre un recupero di almeno il 27% farebbe scattare la protezione dei 1000 euro nominali per un upside del 52,44%. Il tutto va ricalcolato tenuto conto dei dividendi stimati, pari a circa 44 centesimi di euro da qui alla scadenza. A questi rendimenti potrebbe inoltre aggiungersi il flusso cedolare periodico.

**BASKET DI 6 AZIONI EUROPEE**

	Strike	"Trigger autocallable (120%)"	"Trigger cedola (65%)"	Spot (21/07)	Variazione
Daimler	49,105	58,926	31,91825	64,85	132,07%
Intesa Sanpaolo	1,803	2,1636	1,17195	2,19	121,35%
Arcelor Mittal	23,175	27,81	15,06375	11,01	47,51%
Philips	19,275	23,13	12,52875	23,07	119,68%
Carrefour	27,1747	32,60964	17,663555	27,31	100,50%
Axa	14,84	17,808	9,646	17,33	116,77%

ELABORAZIONE DATI CEDLAB

# La posta del Certificate Journal

**Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it**

**Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale**

*Sorvolo sui complimenti alla vostra rivista che e' uno strumento assolutamente unico. Sarebbero scontati.*

*Vi volevo chiedere lumi sul Bonus Cap su Telecom Italia scadenza 5/12/14 presentato sull'ultimo numero di CJ ( CJ 380 n.d.r.).*

*Upside potenziale 4,02%, strike 0,876 e rimborso a 106 euro.*

*Esiste come sapete il Bonus Cap stessa scadenza quotato a 114,8 e rimborso a 122,5 che ha una barriera più bassa del 10%, un potenziale più alto e un rendimento su base annua molto più alto.*

*Quanto sopra e' giustificabile solo col fatto che quello nuovo e' vicino alla pari e quindi nel caso di perdita del livello barriera la perdita sarebbe inferiore che nel secondo caso? A me non sembra totalmente giustificabile questa asimmetria.*

R.B.

Gentile Lettore,  
la sua disamina dei due strumenti è corretta. In particolare il nuovo Bonus Cap presentato nell'Approfondimento del CJ 380 , identificato da codice Isin DE000HV8BEA8, con un prezzo in lettera a 100,4 euro contro una quotazione del titolo a 0,88 euro offre ad oggi un upside del 5,585% a fronte di un buffer del 20,45%. In caso di violazione della barriera il certificato mostra una quotazione teorica allineata a quella del titolo , quindi la perdita potenziale è pari a quella di Telecom Italia. Il Bonus da lei indicato con Isin DE000HV8A6W8 offre invece, con un prezzo in lettera di 115 euro, un upside del 6,52% a fronte di un buffer del 28,58%. Tuttavia in questo caso , la violazione della barriera comporterà la perdita di un premio dell'8,69% che andrà ad incrementare il passivo rispetto al sottostante.

Ti aspetti di più  
dai tuoi investimenti?



Scopri la nuova  
emissione  
di UniCredit!

Nuovi  
Bonus **Plus**  
Certificate  
di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Bonus	Barriera	Scadenza
DE000HV8BEN1	BPM	7,5	0,6207	05.12.2014
DE000HV8BES0	FIAT	5,5	7,425	05.12.2014
DE000HV8BET8	FINMECCANICA	6,5	7,1775	05.12.2014
DE000HV8BEZ5	TELECOM ITALIA	7	0,8643	05.12.2014
DE000HV8BEZ7	TWITTER	11	37,9269	05.12.2014

Osservazione barriera: a scadenza

Il Bonus Plus Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Puoi ottenere **senza condizioni** un **Bonus** pagato a scadenza. Inoltre il prezzo di emissione (100 Eur) è integralmente rimborsato se alla scadenza il sottostante si mantiene sopra il livello di Barriera, qualunque sia il suo andamento durante la vita del prodotto. In caso contrario il Certificato replica la performance negativa del sottostante.

**Sito:** [investimenti.unicredit.it](http://investimenti.unicredit.it)  
**Numero verde:** 800.01.11.22  
**iPhone/iPad App:** onemarkets Italia

La vita è fatta di alti e bassi.  
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in  
**UniCredit**  
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). Il Prospetto riguardante i Bonus Plus Certificate è stato depositato presso la CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014 come successivamente documentato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

# Notizie dal mondo dei certificati

## » CEDOLA PER IL VALUE PROTECTION DI RBS

Cedola in arrivo per il Value Protection di RBS su un paniere di sette azioni, identificato da codice Isin GB00B6HY7F02. In particolare, l'emittente ha comunicato che nella data di osservazione del 16 luglio scorso tutti i titoli sottostanti sono risultati a un livello superiore ai rispettivi trigger. Pertanto si è attivata l'erogazione di una cedola di 50 euro sui 1000 di nominale.

## » SORPASSO TRA I LEVA FISSA

Continua il successo dei certificati Leverage a Leva fissa sul Sedex. Alle conferme che arrivano dai collaudati certificati Leva 5 si aggiungono i numeri dei leva 7 che addirittura da inizio 2014 hanno compiuto il sorpasso rispetto ai predecessori nonostante un numero inferiore di giorni di quotazione. In particolare con 1,951 miliardi di euro in 130 giorni il Leva fissa Long 7X sul FTSE Mib di Société Générale, Isin DE000SG409M1, sale sul primo gradino del podio spodestando l'analogo Leva Fissa x5, Isin IT0006723263, della stessa emittente transalpina che in 140 giorni ha scambiato per 1,851 miliardi di euro. Complessivamente sul Sedex nel primo semestre 2014 i leva hanno segnato un nuovo record con un totale di 6,656 miliardi di euro di controvalore ben oltre i 4,288 miliardi di tutto il 2013.

## » MANCA ANCORA IL RIMBORSO L'ATHENA PHOENIX TOP SIX

Giunge alla nona rilevazione intermedia l'Athena Phoenix European Top Six di BNP Paribas, identificato dal codice Isin NL0009313337. In particolare il 21 luglio scorso l'emittente ha rilevato i livelli dei sei titoli e mentre Eni, Sanofi e Deutsche Telekom erano al di sopra del livello strike, Orange, GDF Suez ed E.On mancavano l'aggancio. Tuttavia la rilevazione di quest'ultima, in qualità di Worst Of, a un livello superiore alla barriera ha permesso l'erogazione di una cedola del 4,5%.

## OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. DUE NUOVE OPERE DA COLLEZIONARE.



Collezione Tasso Fisso  
Dollaro Australiano Opera III  
Emissione a 5 anni



Collezione Tasso Fisso  
Lira Turca Opera III  
Emissione a 3 anni

\* Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

## OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI AUSTRALIANI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera III e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera III sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 19.06.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Australiano o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA III	IT0005026825	AUD	2.000 DOLLARI AUSTRALIANI	99,66%	17/06/2019	4,20%	3,108%	4,274%	3,183%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA III	IT0005026833	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,62%	17/06/2017	8,60%	6,360%	8,741%	6,508%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 20% (che si applica fino al 30.06.2014) e dell'imposta sostitutiva del 26% (che si applica a decorrere dal 1.07.2014) sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione. Il Decreto Legge 24.04.2014 n. 66 introduce un aumento generalizzato dal 20 al 26% dell'aliquota di tassazione delle rendite finanziarie, compresi gli interessi e altri proventi (redditi di capitale) derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari. La nuova aliquota si applica agli interessi maturati dall'1.07.2014.

(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO [WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB](http://WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB) OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 15.06.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB-.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera III e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera III (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 17.06.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet [www.bancaimi.com/retailhub](http://www.bancaimi.com/retailhub) e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, o successive modifiche, ("Securities Act") vigenti negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

## Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	UniCredit Bank	B.PER	16/07/2014	Strike 6,185; Barriera 0,476; Bonus & Cap 104%	05/12/2014	DE000HV8BDQ6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	B.PER	16/07/2014	Strike 6,185; Barriera 0,4463; Bonus & Cap 110%	20/03/2015	DE000HV8BDR4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banca Pop. Milano	16/07/2014	Strike 0,595; Barriera 0,4165; Bonus & Cap 105,5%	05/12/2014	DE000HV8BDL7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banca Pop. Milano	16/07/2014	Strike 0,595; Barriera 0,4463; Bonus & Cap 109,5%	20/03/2015	DE000HV8BDM5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banca Pop. Milano	16/07/2014	Strike 0,595; Barriera 8,936; Bonus & Cap 121%	18/12/2015	DE000HV8BDN3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banca Pop. Milano	16/07/2014	Strike 0,595; Barriera 80,64; Bonus & Cap 132,5%	18/12/2015	DE000HV8BDP8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Banco Popolare	16/07/2014	Strike 11,17; Barriera 33,383; Bonus & Cap 108,5%	20/03/2015	DE000HV8BDS2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Bayer	16/07/2014	Strike 100,8; Barriera 7; Bonus & Cap 112%	18/12/2015	DE000HV8BDT0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Bnp Paribas	16/07/2014	Strike 47,69; Barriera 19,1288; Bonus & Cap 107,5%	18/12/2015	DE000HV8BDU8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Credit Agricole	16/07/2014	Strike 10; Barriera 114,4; Bonus & Cap 108,5%	18/12/2015	DE000HV8BDW4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Deutsche Bank	16/07/2014	Strike 25,505; Barriera 3,3088; Bonus & Cap 109%	18/12/2015	DE000HV8BDX2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Dior	16/07/2014	Strike 143; Barriera 1,616; Bonus & Cap 111%	18/12/2015	DE000HV8BDV6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Enel	16/07/2014	Strike 4,136; Barriera 15,448; Bonus & Cap 114%	18/12/2015	DE000HV8BDZ7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Enel Green Power	16/07/2014	Strike 2,02; Barriera 51,904; Bonus & Cap 111%	18/12/2015	DE000HV8BDY0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Eni	16/07/2014	Strike 19,31; Barriera 5,535; Bonus & Cap 107%	18/09/2015	DE000HV8BD02	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Facebook	16/07/2014	Strike 64,88; Barriera 5,652; Bonus & Cap 106,5%	05/12/2014	DE000HV8BD10	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Fiat	16/07/2014	Strike 7,38; Barriera 1,6335; Bonus & Cap 106%	20/03/2015	DE000HV8BD28	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Finmeccanica	16/07/2014	Strike 7,065; Barriera 125,04; Bonus & Cap 104%	05/12/2014	DE000HV8BD36	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	16/07/2014	Strike 2,178; Barriera 9,032; Bonus & Cap 116,5%	18/12/2015	DE000HV8BD44	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Kering	16/07/2014	Strike 156,3; Barriera 8,4675; Bonus & Cap 109%	18/12/2015	DE000HV8BD85	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Moncler	16/07/2014	Strike 11,29; Barriera 1,0035; Bonus & Cap 112,5%	19/06/2015	DE000HV8BD51	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Moncler	16/07/2014	Strike 11,29; Barriera 1,0035; Bonus & Cap 117,5%	18/12/2015	DE000HV8BD69	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	B. MPS	16/07/2014	Strike 1,338; Barriera 24; Bonus & Cap 106%	20/03/2015	DE000HV8BDJ1	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	B. MPS	16/07/2014	Strike 1,338; Barriera 60,56; Bonus & Cap 111%	19/06/2015	DE000HV8BDK9	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Pfizer	16/07/2014	Strike 30; Barriera 0,7008; Bonus & Cap 108%	18/12/2015	DE000HV8BD77	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Sanofi	16/07/2014	Strike 75,7; Barriera 0,7008; Bonus & Cap 109%	18/12/2015	DE000HV8BD93	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	16/07/2014	Strike 0,876; Barriera 164,595; Bonus & Cap 106%	05/12/2014	DE000HV8BEA8	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Telecom Italia	16/07/2014	Strike 0,876; Barriera 164,595; Bonus & Cap 112%	20/03/2015	DE000HV8BEB6	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tesla	16/07/2014	Strike 219,46; Barriera 28,38; Bonus & Cap 108%	05/12/2014	DE000HV8BEC4	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Tesla	16/07/2014	Strike 219,46; Barriera 28,38; Bonus & Cap 116%	20/03/2015	DE000HV8BED2	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	16/07/2014	Strike 37,84; Barriera 28,38; Bonus & Cap 112%	05/12/2014	DE000HV8BEE0	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	16/07/2014	Strike 37,84; Barriera 26,488; Bonus & Cap 119,5%	20/03/2015	DE000HV8BEF7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	16/07/2014	Strike 37,84; Barriera 24,924; Bonus & Cap 127%	19/06/2015	DE000HV8BEG5	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Twitter	16/07/2014	Strike 37,84; Barriera 4,86; Bonus & Cap 160%	18/11/2016	DE000HV8BEH3	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Unilever Nv	16/07/2014	Strike 31,155; Barriera 13,7025; Bonus & Cap 109%	18/12/2015	DE000HV8BEJ9	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	UbbI	16/07/2014	Strike 6,075; Barriera ; Bonus & Cap 108,5%	20/03/2015	DE000HV8BEK7	Sedex
Bonus Cap	UniCredit Bank	Yoox	16/07/2014	Strike 18,27; Barriera 90; Bonus & Cap 109%	20/03/2015	DE000HV8BEL5	Sedex
Bonus Autocallable Cap Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	18/07/2014	Bonus&Cap 110%; Coupon/Cedola 5%; Protezione 70%	30/05/2017	IT0005013716	Sedex
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	18/07/2014	Barriera 70%; Bonus 107,9%; Cedola 3,95%	05/06/2017	IT0005023475	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Unicredit	21/07/2014	Strike 6,39; Barriera 4; Bonus & Cap 107,066%	27/11/2015	LU1086868046	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Eni	21/07/2014	Strike 20,41; Barriera 16; Bonus & Cap 107,527%	27/11/2015	LU1086868129	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Enel	21/07/2014	Strike 4,342; Barriera 3; Bonus & Cap 105,82%	27/11/2015	LU1086868392	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Intesa Sanpaolo	21/07/2014	Strike 2,346; Barriera 1,4; Bonus & Cap 106,952%	27/11/2015	LU1086869440	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Generali	21/07/2014	Strike 16,34; Barriera 12,5; Bonus & Cap 107,181%	27/11/2015	LU1086869523	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Fiat	21/07/2014	Strike 7,71; Barriera 4,6; Bonus & Cap 106,78%	27/11/2015	LU1086869796	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Telecom Italia	21/07/2014	Strike 0,9205; Barriera 0,5; Bonus & Cap 108,109%	27/11/2015	LU1086869952	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Telecom Italia	21/07/2014	Strike 0,9205; Barriera 0,55; Bonus & Cap 110,988%	27/11/2015	LU1086870026	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Saipem	21/07/2014	Strike 20,03; Barriera 12,5; Bonus & Cap 105,708%	27/11/2015	LU1086870455	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	BPM	22/07/2014	Strike 0,627; Barriera 99%; Cedola 7,5%	05/12/2014	DE000HV8BEN1	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	B. Popolare	22/07/2014	Strike 10,75; Barriera 99%; Cedola 6,5%	05/12/2014	DE000HV8BEP6	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Commerzbank	22/07/2014	Strike 11,005; Barriera 99%; Cedola 6%	05/12/2014	DE000HV8BEQ4	Sedex

## Le nuove emissioni

Bonus Plus	UniCredit Bank	Eni	22/07/2014	Strike 19,56; Barriera 99%; Cedola 4%	05/12/2014	DE000HV8BER2	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Fiat	22/07/2014	Strike 7,5; Barriera 99%; Cedola 5,5%	05/12/2014	DE000HV8BES0	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Finmeccanica	22/07/2014	Strike 7,25; Barriera 99%; Cedola 6,5%	05/12/2014	DE000HV8BET8	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	22/07/2014	Strike 2,238; Barriera 99%; Cedola 6%	05/12/2014	DE000HV8BEU6	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Mediobanca	22/07/2014	Strike 7,07; Barriera 99%; Cedola 7%	05/12/2014	DE000HV8BEV4	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Moncler	22/07/2014	Strike 11,64; Barriera 99%; Cedola 6%	05/12/2014	DE000HV8BEW2	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	B. MPS	22/07/2014	Strike 1,305; Barriera 99%; Cedola 7%	05/12/2014	DE000HV8BEM3	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Nokia	22/07/2014	Strike 5,525; Barriera 99%; Cedola 5,5%	05/12/2014	DE000HV8BEX0	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	STMicroelectronics	22/07/2014	Strike 6,54; Barriera 99%; Cedola 6,5%	05/12/2014	DE000HV8BEY8	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Telecom Italia	22/07/2014	Strike 0,873; Barriera 99%; Cedola 7%	05/12/2014	DE000HV8BEZ5	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	UBI	22/07/2014	Strike 5,96; Barriera 99%; Cedola 6,5%	05/12/2014	DE000HV8BE01	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Yoox	22/07/2014	Strike 18,32; Barriera %; Cedola 7%	05/12/2014	DE000HV8BE19	Sedex
Bonus Plus	UniCredit Bank	Twitter	22/07/2014	Strike 38,31; Barriera %; Cedola 11%	05/12/2014	DE000HV8BE27	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	UniCredit Bank	Fiat	25/07/2014	Barriera 70%; Coupon 4,5% sem	31/07/2017	DE000HV8BCX4	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	S&P 500	25/07/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 3,25%	19/07/2019	IT0005029712	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Credit Agricole	25/07/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 6,5%	19/07/2019	IT0005029852	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Daimler	25/07/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 5,5%	19/07/2019	IT0005029860	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	25/07/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 134%	31/07/2018	IT0005029910	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Short	Banca IMI	EurTry	25/07/2014	Protezione 100%; Partecipazione 150%	31/07/2018	IT0005028664	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	Ing, BMW, BNP Paribas, Siemens, IBM	25/07/2014	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 125,5%	31/07/2018	IT0005029902	Cert-X/ Sedex
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	25/07/2014	Barriera 60%; Coupon 5,25%	31/07/2018	XS1068414033	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	BMW, Volkswagen	25/07/2014	Cedola/ Coupon 4,5%; Barriera 60%	31/07/2018	XS1068414389	Cert-X
Athena Quanto	BNP Paribas	Google, Oracle	25/07/2014	Barriera 60%; Coupon 4,6%	31/07/2018	XS1068413811	Cert-X
Athena Relax Airbag	BNP Paribas	Netflix	25/07/2014	Barriera 60%; Coupon 1a 6,6%, 2a 6% o 12%	29/07/2016	NL0010832226	Cert-X
Bonus Cap Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/07/2014	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus&Cap 128%	31/07/2017	IT0005028573	Cert-X/ Sedex
Bonus Cap Autocallable Protected	Banca IMI	Eurostoxx Oil&Gas	29/07/2014	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus&Cap 111,2%; Coupon/ Cedola 5,6%	31/07/2017	IT0005028565	Cert-X/ Sedex
Memory Express	Morgan Stanley	Eurostoxx Utilities	29/07/2014	Coupon 7,2%; Protezine 70%	31/07/2017	DE000MSOACC5	Cert-X
Short Protection	UniCredit Bank	EurUsd	29/07/2014	Protezione 95%; Partecipazione 100%	01/08/2017	DE000HV8BDC6	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Adidas, Nike, Kering	30/07/2014	Barriera 75%; Cedola/ Coupon 9,25%	03/07/2017	DE000HV8BCW6	Cert-X
Sprint	UniCredit Bank	Eni	31/07/2014	Partecipazione 200%	05/08/2016	DE000HYV8BDB8	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Enel, Eni, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	01/08/2014	cedole sem. 1,65% annuo Step Up; Credit Linked; Fixed Rec. 20%	20/10/2020	DE000HV8BDA0	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	EurUsd	01/08/2014	Protezione 100%; Cedola 3,3%; Trigger 105%	06/08/2020	DE000HV8BDD4	Cert-X
Borsa Protetta	UniCredit Bank	FTSE Mib	07/08/2014	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 168%	12/08/2019	IT0005038879	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Zurich	11/08/2014	Protezione ; Trigger 110%; Coupon 2,2% Step Up	14/08/2020	DE000HV8BDE2	Cert-X
Cash Collect	UniCredit Bank	BHP Billiton, Rio Tinto, Vale	31/08/2014	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 9,5%	07/08/2017	DE000HV8BC94	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	17/09/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 7%	17/09/2020	DE000HV8BDF9	Cert-X
Bonus Autocallable Cap	Banca IMI	Unicredit	19/09/2014	Barriera 65%; Coupon 5,50%; Bonus&Cap 116,2%	25/09/2017	IT0005039422	Cert-X/ Sedex

### FIXED PREMIUM ATHENA, FILOTTO DI RIMBORSI ...

Sono 13 i Fixed Premium Athena di BNP Paribas che il 18 luglio, a un anno esatto dall'emissione, hanno centrato l'obiettivo del rimborso anticipato restituendo il nominale maggiorato del previsto premio. In particolare Banca Monte dei Paschi di Siena, Fiat, Intesa Sanpaolo, Banca Popolare di Milano, Telecom Italia, UBI Banca, Air France KLM, Credit Agricole, Orange, GDF Suez, Infineon, Daimler e Société Générale hanno tutte rispettato la condizione di trovarsi a un livello almeno pari allo strike attivando il rimborso dei 100 euro nominali a cui si sono aggiunti coupon compresi tra il 6 e l'8,5%.



### ... MA NON PER TUTTI

L'intera emissione dei Fixed Premium Athena di BNP Paribas, tuttavia contava un totale di 18 strumenti quotati di cui 5 hanno mancato l'appuntamento con il rimborso anticipato. In particolare Mediaset, Banco Santander, Saint Gobain, ING Groep, e Unicredit, sottostanti di queste cinque emissioni, non sono riusciti a pareggiare i rispettivi strike rimandando il rimborso di un ulteriore anno, alla scadenza finale del 17 luglio 2015. Tuttavia gli investitori non sono rimasti a mani vuote e hanno potuto beneficiare del previsto premio riconosciuto in modo indipendente dall'andamento del sottostante.



## SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 7 su EURO STOXX 50



Tipologia	Nome	Capitale Garantito	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG EURO STOXX 50 +7x Daily Leverage Certificate	No	DE000SG458H8	SX507L
LEVA FISSA -7x	SG EURO STOXX 50 -7x Daily Short Certificate	No	DE000SG458J4	SX507S
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	No	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	No	DE000SG409N9	SMIB7S

Il Gruppo Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato dell'86% ed un'ampia gamma che ha raggiunto quota 15 strumenti con la quotazione su Borsa Italiana (SeDeX) dei due nuovi SG Certificate su EURO STOXX 50 a leva fissa +7x e -7x: i nuovi Certificati si affiancano a quelli a leva 7x su FTSE MIB (fonte: Borsa Italiana, anno 2013). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi certificati emessi da Société Générale Effekten.

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 (ovvero per -7)<sup>a</sup> e possono essere utilizzati per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) e di copertura (hedging) con un basso consumo di capitale (grazie alla leva elevata). La leva 7 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday; infatti, in periodi di tempo superiori al giorno, la performance dei certificate può differire rispetto a quella dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect)<sup>b</sup>.

Questi certificati sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: [www.sginfo.it/levafissa](http://www.sginfo.it/levafissa) e su [www.warrants.it](http://www.warrants.it)

**SOCIETE GENERALE**

Per informazioni:

Numero Verde  
**800-790491**

E-mail: [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it)

(a) I Certificati realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Net Total Return" e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Gross Total Return".  
(b) Il ribassamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.  
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale.  
Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Warrants Issuance Programme - 24 July 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito [www.warrants.it](http://www.warrants.it) e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

## LE PROSSIME SCADENZE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
NL0009816271	ATHENA SCUDO	Basket di azioni	-	0	29/07/2014	99,9	100	0,10%
IT0004620214	PER DUE CERTIFICATE	S&P Bric 40	2222,38	2369,88	30/07/2014	95,1	93,75	-1,42%
IT0004512569	EQUITY PROTECTION CAP	Ftse / Xinhua China 25	16960,02	18333,5	31/07/2014	96,05	95	-1,09%
XS0435871297	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	Gold LBMA	1310,25	939	31/07/2014	127,55	127	-0,43%
IT0006720152	ATHENA CERTIFICATE	Basket di azioni worst of	-	0	05/08/2014	1149	1150	0,09%
IT0006720277	BARRIER UP & OUT	Eurostoxx 50	3189,22	2375,15	05/08/2014	1325	1342,74	1,34%
DE000MQ14AJ8	EXPRESS	FTSE Mib	20873,5	22648,71	15/08/2014	111,15	100	-10,03%
DE000MQ49CP7	CASH COLLECT	Eurostoxx 50	3189,22	2313,16	18/08/2014	102,7	104	1,27%
DE000MQ49CQ5	CASH COLLECT	Eurostoxx 50	3189,22	2313,16	18/08/2014	103,2	104,5	1,26%
DE000MQ49CR3	CASH COLLECT	Eurostoxx 50	3189,22	2313,16	18/08/2014	103,7	105	1,25%
DE000MQ49CS1	CASH COLLECT	Eurostoxx 50	3189,22	2313,16	18/08/2014	105,1	105,5	0,38%
XS0810605765	STEP UP CERTIFICATES	FTSE Mib	20873,5	15100,48	24/08/2014	1048,37	1060	1,11%
IT0004888050	BONUS AUTOCALLABLE WORST OF CAP	Basket di azioni	-	0	04/09/2014	115,6	115,78	0,16%
XS0774400039	TWIN WIN CAP	S&P 500 Index	1983,53	1406,58	08/09/2014	115,95	116	0,04%
IT0004629660	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Enel spa	4,288	3,94	08/09/2014	137,6	142	3,20%
XS0928203354	TWIN WIN CAP	Unicredit	5,77	4,73	18/09/2014	116628,0625	122500	5,03%
DE000DX5PSW0	DISCOUNT	FTSE Mib	20873,5	16500	19/09/2014	100,4	100	-0,40%
DE000DX5PSY6	DISCOUNT	Eurostoxx 50	3189,22	2700	19/09/2014	100,3	100	-0,30%
IT0004522436	EQUITY PROTECTION CAP	S&P Bric 40	2222,38	1980,7	22/09/2014	114,8	112,23	-2,24%
NL0009058130	EQUITY PROTECTION SWITCHABLE	Eurostoxx 50	3189,22	2881,6	22/09/2014	111,45	110,67	-0,70%
IT0004522444	EQUITY PROTECTION CAP	S&P Gsci Excess Return	475,8236	412,21	22/09/2014	115,75	115,43	-0,28%
XS0441697629	EQUITY PROTECTION CAP	S&P Gsci Natural Gas ER Index	34,81	147,5	29/09/2014	982,05	1000	1,83%
IT0004760622	EQUITY PROTECTION CAP	S&P 500 Index	1983,53	1160,4	30/09/2014	132,65	132,5	-0,11%
IT0004759913	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	246,44	156,89	06/10/2014	139,42	141	1,13%
DE000MQ4GUJ3	TWIN WIN BONUS	Eurostoxx 50	3189,22	2191,07	06/10/2014	143,6	145	0,97%
DE000DE3D8S9	DISCOUNT	Basket di indici	-	100	13/10/2014	99,75	100	0,25%
NL0009932920	ATHENA RELAX	Basket di azioni	-	0	27/10/2014	101,5	100	-1,48%
IT0004765860	EQUITY PROTECTION QUANTO	SMI Swiss Market Index	8594,21	5823	28/10/2014	157,35	178,57	13,49%
IT0004643984	EQUITY PROTECTION QUANTO	Eur / Chf	1,2151	1,3668	29/10/2014	99,9	100	0,10%
NL0009098755	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	-	0	30/10/2014	99,65	100	0,35%
IT0004537277	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3189,22	2841,716	30/10/2014	111,3	112,22	0,83%
IT0004537285	EQUITY PROTECTION CAP	Stoxx Europe 600 Health Care	663,7	342,22	30/10/2014	149,15	150	0,57%
IT0004538895	EQUITY PROTECTION CAP	DAX Global Alternative Energy Index	107,6	116,78	30/10/2014	96,6	95	-1,66%
IT0004767296	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	246,44	174,15	04/11/2014	139,91	141,51	1,14%
NL0009311737	STELLAR CERTIFICATES	Basket di azioni	-	0	11/11/2014	1001,4	1000	-0,14%
NL0009098821	EQUITY PROTECTION AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	-	0	18/11/2014	100,15	100	-0,15%
NL0009284884	EQUITY PROTECTION SWITCH	Eurostoxx 50	3189,22	2877,58	24/11/2014	112,1	110,82	-1,14%
NL0009637800	AUTOCALLABLE TWIN WIN	FTSE Mib	20873,5	19945,94	25/11/2014	109,95	113,5	3,23%
DE000HV8AKA7	BONUS PLUS	Intesa San Paolo spa	2,244	1,299	28/11/2014	1112,98	1112,5	-0,04%

# BONUS ALL'INCASSO

**16 nuovi Bonus Plus firmati Unicredit per migliorare il rendimento nel breve termine. Bonus garantito e barriere appena sotto lo strike**

Tra i connotati che rendono maggiormente attraente e se vogliamo peculiare il comparto dei derivati cartolarizzati, vi è senza dubbio l'elevata flessibilità. La combinazione di opzioni che consente la strutturazione del payoff asimmetrico genera infatti interessanti extrarendimenti per fasce di prezzo del sottostante più o meno ampie. Tutto ciò permette quindi di migliorare a parità di rischio la redditività del portafoglio.

In tale contesto va inserita la quotazione di 16 nuovi Bonus Plus firmati Unicredit, scritti su altrettanti sottostanti, portati al Sedex di Borsa Italiana a partire dal 22 luglio. In questo caso la forchetta di extrarendimento non è così ampia ma è doveroso porre l'attenzione sull'orizzonte temporale di breve termine, con scadenza prevista per il 5 dicembre 2014, ovvero sul rendimento annuo potenzialmente offerto.

La collaudata struttura tipica dei Bonus Plus consente di ottenere, senza alcuna condizione un rendimento (Bonus), in cambio di una condizione sul rimborso integrale del prezzo di emissione. Infatti, il prezzo di emissione viene rimborsato integralmente solo se il sottostante, a scadenza, si mantiene sopra il livello di barriera predeterminato; in caso contrario viene replicata la performance negativa del sottostante, mitigata dal pagamento incondizionato

del Bonus.

La barriera, che assume di fatto i connotati del "trigger" come clausola per il rimborso del nominale, è per tutte le proposte posizionata al 99% dello strike iniziale. Si comprende quindi come si tratti di un filone di emissione per chi detiene una visione positiva o laterale dei mercati azionari. Detto ciò, tenuto conto del bonus incondizionato, bisogna tener conto che questo aumenta il cuscinetto di protezione rispetto al nominale e per questo, in ottica attendista, per chi ad esempio detenga in portafoglio direttamente il sottostante, tali prodotti possono rappresentare una valida opzione di switch.

Prima di entrare nel dettaglio delle proposte, come già rilevato in altre emissioni caratterizzate da un simile payoff, anche in questo frangente diviene evidente il rapporto tra la volatilità del sottostante e l'ammontare del bonus promesso. Non è un caso infatti che sia il Bonus Plus connesso al titolo Twitter a distinguersi per il bonus di rendimento maggiore (11%), ovvero il sottostante più volatile tra i 16 selezionati da Unicredit con una volatilità implicita del 54,66%. A seguire il titolo Banca Popolare di Milano con un volatilità del 41%, con il certificato ad esso

## ANALISI DI UNO SWITCH AZIONE/BONUS PLUS

VAR %	-40%	-30%	-20%	-10%	-5%	0%	5%	10%	20%	30%	40%
SOTTOSTANTE	3,462	4,039	4,616	5,193	5,4815	5,77	6,0585	6,347	6,924	7,501	8,078
P&L UNICREDIT	-40%	-30%	-20%	-10%	-5%	0%	5%	10%	20%	30%	40%
BONUS PLUS SU UCG	64,59	74,27	83,95	93,63	98,47	103,31	106,50	106,50	106,50	106,50	106,50
P&L BONUS PLUS	-35,99%	-26,39%	-16,80%	-7,20%	-2,41%	2,39%	5,55%	5,55%	5,55%	5,55%	5,55%
ALPHA	4,01%	3,61%	3,20%	2,80%	2,59%	2,39%	0,55%	-4,45%	-14,45%	-24,45%	-34,45%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

connesso che presenta un bonus incondizionato del 7,5%.

Valutando attentamente i rischi derivanti dall'elevata volatilità del sottostante, che rende comprensibilmente ancora più aleatoria qualsiasi ipotesi di valutazione del prezzo alla data di valutazione finale, con un buffer dell'1% dal livello barriera, il Bonus Plus scritto sul titolo Twitter (Isin DE000HV8BE27) è capace di garantire potenzialmente un upside del 9,31% lordo, ovvero del 24,63% annualizzato. Tenuto con-

Deutsche Asset & Wealth Management						
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 22.07.14
DE000T2ZZN6	Bonus Certificate con Cap	Deutsche Telekom	12,00	9,00	115,73	108,90
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 22.07.14
DE000DT1NSY6	Faktor Long Certificate 7x	BTP Future Index				191,60
DE000DT1NSW0	Faktor Short Certificate 7x	BTP Future Index				49,30
DE000DT1NSV2	Faktor Long Certificate 7x	Bund Future Index				150,00
DE000DT1NSX8	Faktor Short Certificate 7x	Bund Future Index				64,70

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

## 16 NUOVI BONUS PLUS DI UNICREDIT

Isin	Sottostante	Scadenza	Strike	Barriera	Liv Barriera	Bonus %	Liv Sott	Buffer	Break-even-point	Prezzo	Upside	Rend y/y
DE000HV8BEN1	Banca Popolare di Milano	05/12/2014	0,627	99%	0,62073	7,5	0,615	-0,93%	0,580	100	7,50%	19,85%
DE000HV8BEP6	Banco Popolare	05/12/2014	10,75	99%	10,6425	6,5	11,76	9,50%	10,444	103,65	2,75%	7,28%
DE000HV8BEQ4	Commerzbank	05/12/2014	11,005	99%	10,89495	6	10,785	-1,02%	10,449	100,95	5,00%	13,24%
DE000HV8BER2	Eni	05/12/2014	19,56	99%	19,3644	4	19,77	2,05%	19,257	102,45	1,51%	4,00%
DE000HV8BES0	Fiat	05/12/2014	7,5	99%	7,425	5,5	7,76	4,32%	7,230	101,9	3,53%	9,35%
DE000HV8BET8	Finmeccanica	05/12/2014	7,25	99%	7,1775	6,5	7,16	-0,24%	6,848	100,95	5,50%	14,55%
DE000HV8BEU6	Intesa Sanpaolo	05/12/2014	2,238	99%	2,21562	6	2,244	1,26%	2,156	102,35	3,57%	9,44%
DE000HV8BEV4	Mediobanca	05/12/2014	7,07	99%	6,9993	7	6,845	-2,25%	6,607	100,45	6,52%	17,26%
DE000HV8BEW2	Moncler	05/12/2014	11,64	99%	11,5236	6	12,02	4,13%	11,250	102,65	3,26%	8,64%
DE000HV8BEM3	Banca Monte Paschi Siena	05/12/2014	1,305	99%	1,29195	7	1,31	1,38%	1,238	101,85	5,06%	13,38%
DE000HV8BEX0	Nokia	05/12/2014	5,525	99%	5,46975	5,5	5,7	4,04%	5,384	102,95	2,48%	6,56%
DE000HV8BEY8	STM	05/12/2014	6,54	99%	6,4746	6,5	6,985	7,31%	6,380	104,05	2,35%	6,23%
DE000HV8BEZ5	Telecom Italia	05/12/2014	0,873	99%	0,86427	7	0,88	1,79%	0,828	101,9	5,00%	13,25%
DE000HV8BE01	Unicredit	05/12/2014	5,96	99%	5,9004	6,5	5,77	-2,26%	5,626	100,9	5,55%	14,69%
DE000HV8BE19	Yoox	05/12/2014	18,32	99%	18,1368	7	21,09	14,00%	17,990	105,2	1,71%	4,53%
DE000HV8BE27	Twitter	05/12/2014	38,31	99%	37,9269	11	37,55	-1,00%	34,692	101,55	9,31%	24,63%

ELABORAZIONE DATI: CERTIFICATI E DERIVATI

to del bonus incondizionato dell'11% sul nominale, il punto di pareggio dell'investimento (break-event-point) si posiziona a 34,692 dollari, rispetto ad una attuale quotazione di 37,55 dollari.

### IPOTESI DI SWITCH

Scegliendo per tale tipologia di analisi uno dei pochi certificati ancora a ridosso della pari, valutiamo numeri alla mano quali siano i reali vantaggi di effettuare un'operazione di switch dal sottostante verso il Bonus Plus. Prendendo a riferimento il Bonus Plus su Unicredit (Isin DE000HV8BE01), oggi scambiato in lettera a 100,9 euro, con un bonus incondizionato del 6,5% a scadenza, guardando la tabella presente in pagina, si nota come rispetto ad un investimento a benchmark, il certificato garan-

tisce ritorni maggiori a partire da un +5% dai valori correnti del titolo e per tutte le percentuali di performance negative, ovviamente in maniera proporzionale. Questo proprio grazie alla presenza del bonus "plus" incondizionato che svolge egregiamente le funzioni di "cuscinetto" in caso di ribassi del sottostante al di sotto del livello barriera.

### L'ANGOLO DELLO STRUTTURATORE

Tenendo fede alle finalità di questa rubrica, ricordiamo brevemente la struttura opzionale implicita al certificato, anche per comprendere alcune correlazioni rispetto alle principali variabili di mercato che interessano da vicino i prezzi delle opzioni sottostanti al certificato. L'acquisto di un Bonus Plus è pertanto finanziariamente equivalente alla seguente strategia, che preve-

de nello specifico:

- l'acquisto di un'opzione call con strike pari a zero, per la replica lineare del sottostante,
- la vendita di un'opzione call con strike pari al livello barriera, per bloccare il rimborso massimo al 99% del nominale;
- l'acquisto di un'opzione call digital valida solo a scadenza con strike pari al livello barriera e payout pari all'1% del nominale, per la protezione condizionata del nominale a scadenza;
- l'acquisto di un'opzione call digital valida solo a scadenza con strike pari a zero e payout pari al bonus, per la strutturazione del bonus incondizionato a scadenza.

La presenza di opzioni esotiche, come anticipato, rende la struttura particolarmente sensibile, con vega negativo, ai movimenti della volatilità del sottostante.

## ANALISI TECNICA UNICREDIT

La discesa che ha caratterizzato i corsi di Unicredit dai massimi 2014 dello scorso 11 giugno a 6,885 euro ha permesso alle quotazioni del titolo di portare a termine il pull back profondo della trendline discendente tracciata con i massimi decrescenti del 4 aprile e del 12 maggio. Detta linea di tendenza era stata violata al rialzo con la progressione del 28 maggio. La strategicità di questo livello supportivo è dimostrato dalla corposità del test del cambio di stato. La trendline ha sostenuto i corsi di Unicredit a cavallo tra il 10 e il 22 luglio, con il titolo che non ha mai violato in chiusura di contrattazioni la linea di tendenza. Importante è stata anche la tenuta dei supporti statici di area 5,65 euro. Partendo da questi presupposti è dunque possibile valutare la costruzione di strategie rialziste strutturate con acquisti a 5,815 euro. Con stop in caso di chiusura sotto i 5,65 euro, i target si avrebbero dapprima a 6,07 euro e successivamente a 6,335 euro.



## ANALISI FONDAMENTALE UNICREDIT

### INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E	P/ BV	PERF
		2014		2014
Ubi Banca	5,93	13,68	0,50	20,54
Banco Popolare	11,61	12,40	0,25	10,09
Mediobanca	6,83	10,76	0,77	7,39
Intesa Sanpaolo	2,24	11,89	0,78	25,42
Unicredit	5,76	10,97	0,71	7,25

FONTE BLOOMBERG

La debolezza delle ultime settimane del settore bancario ha coinvolto anche Unicredit. Il titolo dell'istituto guidato da Federico Ghizzoni segna un calo dell'11% nell'ultimo mese di contrattazioni con il saldo positivo da inizio anno che si è ridotto a +7%. Unicredit ha chiuso il primo trimestre del 2014 con un utile netto a 712 milioni di euro, in crescita del 58,8% rispetto all'analogo periodo 2013. L'obiettivo per l'intero 2014 è di un utile intorno ai 2 miliardi di euro. Unicredit presenta un rapporto prezzo/utili atteso per il 2014 di 10,97, a lieve sconto rispetto a quello delle principali banche italiane.

### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.